

astat

info rmation  
rmazioni

Internet: [www.provinz.bz.it/astat](http://www.provinz.bz.it/astat)  
[www.provincia.bz.it/astat](http://www.provincia.bz.it/astat)

E-mail: [astat@provinz.bz.it](mailto:astat@provinz.bz.it)  
[astat@provincia.bz.it](mailto:astat@provincia.bz.it)

04

Nr. Februar / Febbraio 2006

## Akademiker in Südtirol

### Volkszählungen 1991 und 2001

#### Verdoppelung der Akademikeranzahl in Südtirol

Aus den bei den Volkszählungen 1991 und 2001 gesammelten Daten lässt sich in Bezug auf das universitäre Ausbildungsniveau in Südtirol eine äußerst erfreuliche Entwicklung ablesen.

Die Zahl der Akademiker hat sich verdoppelt, und zwar von 13.738 im Jahr 1991 auf 27.625 im Jahr 2001.

## Laureati in provincia di Bolzano

### Censimenti della popolazione 1991 e 2001

#### Raddoppiati i laureati in provincia di Bolzano

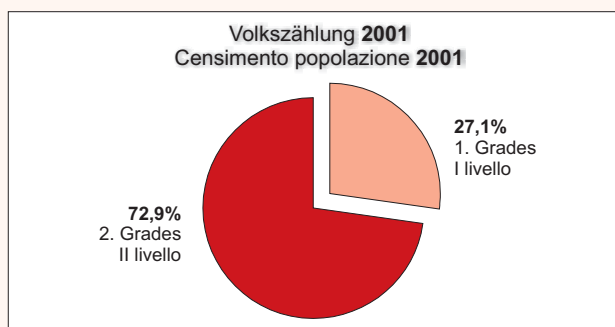
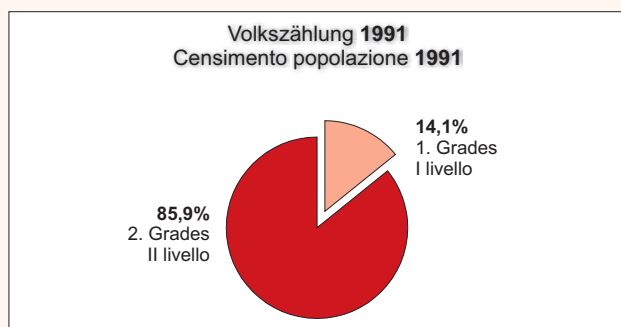
A distanza di dieci anni, dal censimento del 1991 a quello del 2001, i dati rilevati evidenziano un andamento decisamente positivo in merito al grado d'istruzione universitaria della popolazione residente in provincia di Bolzano.

Il numero di laureati è raddoppiato passando da 13.738 nel 1991 a 27.625 nell'anno 2001.

Graf. 1

#### Akademiker 1. und 2. Grades - Volkszählungen 1991 und 2001 Prozentuelle Verteilung

#### Laureati di I e II livello - Censimenti popolazione 1991 e 2001 Composizione percentuale



Im genannten Jahrzehnt wurde mit dem Gesetz vom 15. Mai 1997, Nr. 127, in geltender Fassung, die Hochschulreform in die Wege geleitet, wodurch das gesamte institutionelle Gefüge der italienischen Universitäten grundlegend verändert und durch die Unterscheidung in Studiengänge 1. und 2. Grades eine Angleichung an europäische Gegebenheiten erzielt wurde.

Da diese Reform zurzeit noch nicht abgeschlossen ist, gestaltet sich der Vergleich zwischen den bei den Volkszählungen 1991 und 2001 gesammelten Daten etwas schwierig. Die erhobenen Daten beziehen sich mit einigen Ausnahmen fast ausschließlich auf Studientitel des alten Systems.

Der Studiengang „Hochschule für Leibeserziehung“ (ISEF) ist ein klares Beispiel für die Veränderungen, die die Reform mit sich gebracht hat. Bis 1997 fiel dieser Studienabschluss ausschließlich in die Kategorie „Universitätsdiplome“; mit der Reform ist er auch zum Doktorat aufgestiegen und trägt die Bezeichnung „Doktorat in Sportwissenschaften“.

Mit der Reform des Jahres 1997 schlug das italienische Hochschulsystem eine vollkommen neue Richtung ein, die sich grundlegend von den zuvor beschrittenen Wegen unterscheidet.

In der Tat war man, wo immer möglich, von 4- auf 5-jährige Studiengänge übergegangen und fast alle neuen, im vergangenen Jahrzehnt aus der Taufe gehobenen Studienrichtungen - von Biotechnologie über Umweltwissenschaften bis hin zu Kommunikationswissenschaften - waren ursprünglich als 5-jährige Studiengänge entstanden.

In der EU-Richtlinie 89/48/EWG vom 21. Dezember 1988 wurde auf den Abschluss von 3-jährigen universitären Studiengängen als Zugangsvoraussetzung für Berufe und Dienststellen, für welche eine universitäre Ausbildung vorgesehen war, Bezug genommen. Dies hatte zur Folge, dass EU-Bürger mit einem 3-jährigen Hochschulabschluss (ab 1992 auch in Italien) Berufe ausüben bzw. Stellen bekleiden konnten, für die italienische Studenten den Abschluss eines 4- oder 5-jährigen Studienganges benötigten.

Die Reform von 1997 sieht die Spaltung des „alten“ Universitätsstudiums in zwei verschiedene Studienabschnitte vor, und zwar das Doktorat 1. Grades nach drei Jahren und das Doktorat 2. Grades (auch Master genannt) nach weiteren zwei Jahren.

**Doktorat 1. Grades:** Dieses bildet den Abschluss eines 3-jährigen Hochschulstudiums und ist auf dem Arbeitsmarkt dem Doktorat gleichzusetzen. Die Diskussion der Abschlussarbeit ist zur Erlangung dieses Studientitels nicht nötig; es genügt eine schriftliche Abhandlung bzw. eine Ausarbeitung, aus der die Prüfungskommission Fachkenntnis und Wissensstand des Kandidaten ersehen kann.

È necessario ricordare che nel corso del decennio esaminato è intervenuta la riforma universitaria che con la legge n. 127 del 15 maggio 1997, e successive modifiche, ha sostanzialmente modificato l'assetto istituzionale complessivo, allineando i sistemi universitari nazionali a quelli europei, suddividendo i corsi in laurea di primo e laurea di secondo livello.

A fronte di questa riforma ancora in divenire, la comparazione dei dati inerenti la rilevazione censuaria del 1991 con quella effettuata nel 2001 risulta un po' difficoltosa. I dati rilevati, con qualche eccezione, si riferiscono quasi esclusivamente a lauree appartenenti al vecchio ordinamento.

Il vecchio corso ISEF costituisce un chiaro esempio di ciò che la riforma ha modificato. Sino al 1997, infatti, apparteneva unicamente alla categoria dei diplomi universitari; dopo la riforma, assume anche connotato di laurea a tutti gli effetti con la denominazione di "Laurea in scienze motorie".

La riforma del 1997 si è mossa in direzione diametralmente opposta all'andamento che il sistema universitario italiano aveva precedentemente intrapreso.

Ove possibile, infatti, si era passati da lauree quadriennali a quinquennali e quasi tutte le nuove tipologie di laurea istituite negli ultimi dieci anni, dalla laurea in biotecnologie a quella in scienze ambientali e a quella in scienze della comunicazione, erano nate come lauree quinquennali.

La Direttiva comunitaria 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 faceva riferimento a studi universitari di durata triennale per l'accesso alla generalità delle professioni e degli impieghi per i quali fosse richiesta una formazione universitaria, con l'effetto che i cittadini comunitari con una preparazione universitaria di solo tre anni potevano (anche in Italia a partire dal 1992) ricoprire impieghi ed esercitare professioni per le quali, agli italiani, si richiedeva una laurea di quattro o cinque anni.

La riforma del 1997 prevede la suddivisione del "vecchio" corso di laurea in due corsi distinti e precisamente la laurea di primo livello di durata triennale e la laurea di secondo livello, ovvero il master, di ulteriori due anni.

**Laurea di primo livello:** il cosiddetto "primo livello" comprende tre anni di studio, al termine dei quali gli studenti conseguono un titolo che possono far valere sul mercato del lavoro al pari della vecchia laurea. Per ottenerla, non è necessario discutere la tesi di laurea, ma è sufficiente presentare una relazione scritta o un elaborato attraverso cui la commissione possa verificare la preparazione del candidato.

**Doktorat 2. Grades:** Dieses entspricht dem „Master“ vieler europäischer Länder und bildet den Abschluss eines Studienganges, der in den meisten Fällen weitere zwei Jahre, für einige Studienrichtungen aber auch nur ein weiteres Jahr dauert. Der Master ist Voraussetzung für die Erlangung des „Universitätsdiploms“, welches nach der Diskussion der Abschlussarbeit verliehen wird.

**Laurea di secondo livello:** il secondo livello corrisponde alla formazione tipica dei "master" di molti paesi europei. La durata è di norma di due anni, anche se, per particolari tipologie formative, può durare anche un solo anno. Il master consente di conseguire il "diploma di laurea", previa discussione della tesi.

## Geschlechterverhältnis nach zehn Jahren ausgeglichen

Bei der Volkszählung 1991 wurden 13.738 Personen mit Doktorat gezählt, 62,8% davon waren Männer. Im Jahre 2001 belief sich die Zahl der Akademiker hingegen auf 27.625, wovon jedoch „nur“ noch 50,7% männlichen Geschlechts waren. Die genannten Angaben beinhalten auch die Kategorie der Universitätsdiplome, deren Zahl von 1.938 auf 7.480 stieg.

Die im Jahr 1991 erhobenen Universitätsdiplome setzen sich wie folgt zusammen: 316 Diplome der Hochschule für Leibeserziehung (144 Männer und 172 Frauen), 194 Diplome der Akademie der Bildenden Künste (110 Männer und 84 Frauen), 42 Diplome in Paläografie und Musikphilologie (19 Männer und 23 Frauen), 19 Diplome in Pharmazie (5 Männer und 14 Frauen), 12 Diplome in Aufsicht über die Grundschulen (5 Männer und 7 Frauen) und 8 Diplome in Statistik (5 Männer und 3 Frauen). Dazu kommen noch 1.347 Universitätsdiplome anderer Fachrichtungen.

## A distanza di dieci anni compensate le differenze percentuali tra sessi

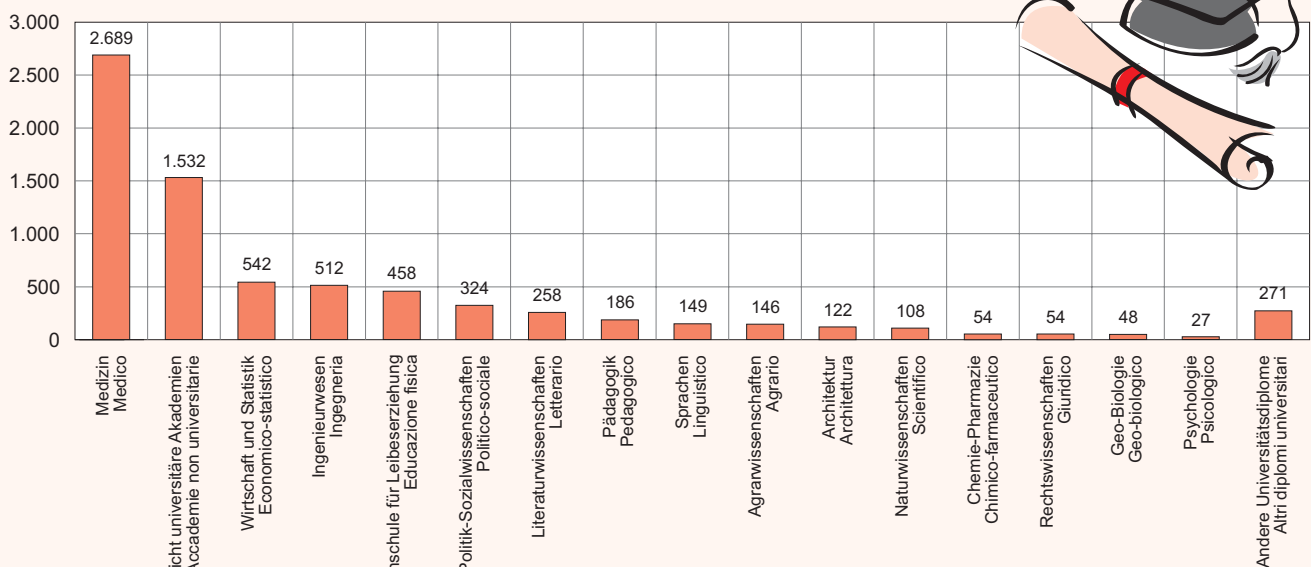
Nel censimento della popolazione, svolto nell'anno 1991, 13.738 soggetti avevano un grado d'istruzione di tipo universitario, di cui il 62,8% composto da individui di sesso maschile, mentre nel 2001 il numero di laureati è risultato pari a 27.625, di cui "solamente" il 50,7% costituito da maschi. In queste cifre è compresa la categoria dei diplomi universitari il cui numero, nel corso del decennio, è passato da 1.938 a 7.480.

La casistica dei diplomi universitari rilevati nel 1991 era costituita da 316 soggetti in possesso di diploma di ISEF (144 uomini e 172 donne), 194 in possesso di diploma delle Belle Arti (110 uomini e 84 donne), 42 risultavano in possesso del diploma di Paleografia e filologia musicale (19 uomini e 23 donne), 19 in Farmacia (5 uomini e 14 donne), 12 in Vigilanza delle scuole elementari (5 uomini e 7 donne) e 8 in Statistica (5 uomini e 3 donne). Facevano inoltre parte della stessa casistica 1.347 individui in possesso di diploma universitario di altro genere, non ulteriormente specificata.

Graf. 2

### Personen im Besitz eines Universitätsdiploms nach Studienrichtung - Volkszählung 2001 Absolute Werte

### Persone in possesso del diploma universitario per indirizzo - Censimento popolazione 2001 Valori assoluti



© astat 2006 - sr



Aus den Daten der Volkszählung 2001 ergibt sich ein starker Anstieg der Universitätsdiplome. 2001 waren 7.480 Personen im Besitz dieses Studientitels.

La rilevazione censuaria del 2001 rivela una decisa crescita del fenomeno del diploma universitario. Nel 2001 i soggetti in possesso di tale titolo sono 7.480.

Tab. 1

**Akademiker nach Studienrichtung - Volkszählungen 1991 und 2001**

**Laureati per indirizzo universitario - Censimenti popolazione 1991 e 2001**

STUDIENRICHTUNG	1991			2001			INDIRIZZO UNIVERSITARIO
	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Doktorat / Laurea							
Doktorat in Naturwissenschaften	357	180	537	469	308	777	Laurea scientifica
Doktorat in Chemie-Pharmazie	218	136	354	330	309	639	Laurea chimico-farmaceutica
Doktorat in Geo-Biologie	197	255	452	388	532	920	Laurea geo-biologica
Doktorat in Medizin	1.380	415	1.795	1.594	796	2.390	Laurea in medicina
Doktorat in Ingenieurwesen	830	38	868	1.186	199	1.385	Laurea in ingegneria
Doktorat in Architektur	422	124	546	620	290	910	Laurea in architettura
Doktorat in Agrarwissenschaften	229	26	255	522	143	665	Laurea agraria
Doktorat in Wirtschaft und Statistik	1.118	257	1.375	1.975	904	2.879	Laurea economico-statistica
Doktorat in Politik-Sozialwissenschaften	273	131	404	509	418	927	Laurea politico-sociale
Doktorat in Rechtswissenschaften	973	285	1.258	1.504	889	2.393	Laurea giuridica
Doktorat in Literaturwissenschaften	1.171	1.060	2.231	1.332	1.845	3.177	Laurea letteraria
Doktorat in Pädagogik	122	295	417	246	627	873	Laurea pedagogica
Doktorat in Sprachen	192	777	969	289	1.399	1.688	Laurea linguistica
Doktorat in Psychologie	67	126	193	125	319	444	Laurea in psicologia
Doktorat in Sportwissenschaften (a)	-	-	-	37	29	66	Laurea in Scienze motorie (a)
Andere Doktorate	79	67	146	6	6	12	Altri tipi di laurea
<b>Insgesamt</b>	<b>7.628</b>	<b>4.172</b>	<b>11.800</b>	<b>11.132</b>	<b>9.013</b>	<b>20.145</b>	<b>Totale</b>
Universitätsdiplom / Diploma universitario							
Akademie der Bildenden Künste	110	84	194	-	-	-	Accademia di Belle Arti
Statistik	5	3	8	-	-	-	Statistica
Aufsicht über die Grundschulen	5	7	12	-	-	-	Vigilanza scuole elementari
Leibeserziehung	144	172	316	-	-	-	Educazione fisica
Paläografie und Musikphilologie	19	23	42	-	-	-	Paleografia e Filologia Musicale
Pharmazie	5	14	19	-	-	-	Farmacia
Gleichgestelltes Diplom o. Ä. (b)	707	640	1.347	-	-	-	Diploma parauniversitario o altro (b)
Nicht universitäre Akademien (Kunst, Übersetzungswissenschaften usw.)	-	-	-	666	866	1.532	Accademie non universitarie (artistiche, traduttori ecc.)
Universitätsdiplom in Naturwissenschaften	-	-	-	76	32	108	Diploma universitario scientifico
Universitätsdiplom in Chemie-Pharmazie	-	-	-	19	35	54	Diploma universitario chimico-farmaceutico
Universitätsdiplom in Geo-Biologie	-	-	-	18	30	48	Diploma universitario geo-biologico
Universitätsdiplom in Medizin	-	-	-	476	2.213	2.689	Diploma universitario in medicina
Universitätsdiplom in Ingenieurwesen	-	-	-	435	77	512	Diploma universitario in ingegneria
Universitätsdiplom in Architektur	-	-	-	73	49	122	Diploma universitario in architettura
Universitätsdiplom in Agrarwissenschaften	-	-	-	119	27	146	Diploma universitario agrario
Universitätsdiplom in Wirtschaft-Statistik	-	-	-	269	273	542	Diploma universitario economico-statistico
Universitätsdiplom in Politik-Sozialwissenschaften	-	-	-	88	236	324	Diploma universitario politico-sociale
Universitätsdiplom in Rechtswissenschaften	-	-	-	38	16	54	Diploma universitario giuridico
Universitätsdiplom in Literaturwissenschaften	-	-	-	106	152	258	Diploma universitario letterario
Universitätsdiplom in Sprachen	-	-	-	19	130	149	Diploma universitario linguistico
Universitätsdiplom in Unterrichtswissenschaften	-	-	-	48	138	186	Diploma universitario d'insegnamento
Universitätsdiplom in Psychologie	-	-	-	6	21	27	Diploma universitario in psicologia
Universitätsdiplom in Leibeserziehung	-	-	-	222	236	458	Diploma universitario educazione fisica
Andere Universitätsdiplome	-	-	-	199	72	271	Altri diplomi universitari
<b>Insgesamt</b>	<b>995</b>	<b>943</b>	<b>1.938</b>	<b>2.877</b>	<b>4.603</b>	<b>7.480</b>	<b>Totale</b>
<b>Insgesamt</b>	<b>8.623</b>	<b>5.115</b>	<b>13.738</b>	<b>14.009</b>	<b>13.616</b>	<b>27.625</b>	<b>Totale</b>

(a) 1991 gab es noch kein Doktorat in Sportwissenschaften. Dieses wurde erst mit der Hochschulreform eingeführt. Nell'anno 1991 non esisteva la laurea in Scienze motorie istituita in seguito con la riforma universitaria.

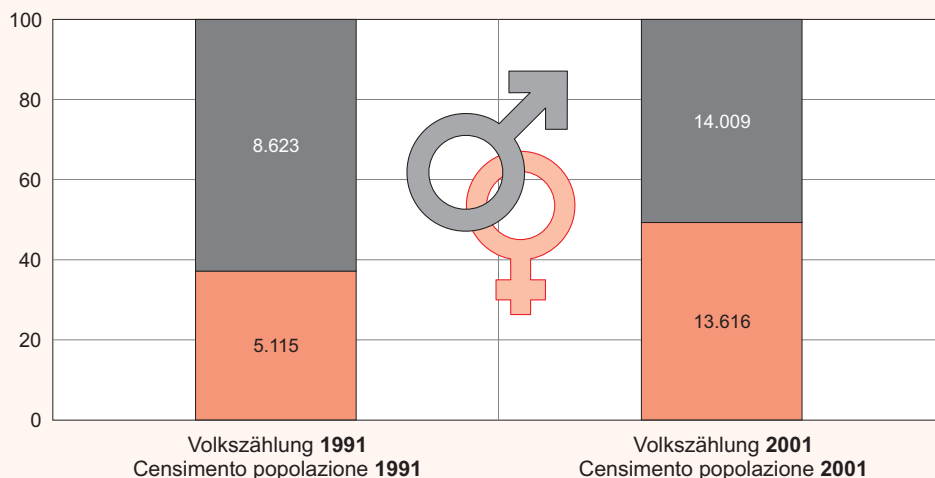
(b) Die Gliederung der Tabelle ist durch die Reform von 1997 bedingt: In der Tat können die bei der Volkszählung 1991 erhobenen Universitätsdiplome nicht mit jenen verglichen werden, die bei der Zählung 2001 ermittelt wurden. Die Angaben betreffend die „Gleichgestellten Diplome o.Ä.“ sind für das Jahr 1991 auf Grund der angewandten Kodifizierung zu wenig detailliert, so dass es leider nicht möglich ist, einen Vergleich mit den Daten des Jahres 2001 anzustellen. La riforma del 1997 impone il formato di questa tabella poiché i titoli dei diplomi universitari rilevati durante il censimento del 1991 non possono essere comparati con quelli del 2001. La categoria "Diploma parauniversitario o altro" riferita al 1991 risulta eccessivamente aggregante a causa della codifica adottata, perdendo purtroppo il grado di dettaglio necessario per effettuare un paragone con i dati del censimento svolto nel 2001.

**Akademiker nach Geschlecht - Volkszählungen 1991 und 2001**

Prozentuelle Verteilung

**Laureati per sesso - Censimenti popolazione 1991 e 2001**

Composizione percentuale

Männer  
MaschiFrauen  
Femmine

© astat 2006 - sr



Interessant ist in diesem Zusammenhang, dass der 1991 bestehende männliche „Überhang“ im Laufe des folgenden Jahrzehnts ausgeglichen wurde und sich die beiden Geschlechter 2001 in einem ausgewogenen Verhältnis präsentieren.

È interessante notare come lo sbilanciamento tra i sessi dei dati del censimento del 1991 sia stato, nel corso del decennio, riassorbito sino a giungere ad una ripartizione equilibrata nel censimento del 2001.

### Starke Zuwächse bei den kürzeren Studiengängen

Was die prozentuelle Verteilung der Bevölkerung mit Universitätsabschluss auf die verschiedenen Fachrichtungen anlangt, ergibt sich nach zehn Jahren ein ziemlich homogenes Bild. In der Tat bestätigt sich grundsätzlich die prozentuelle Verteilung, welche bereits bei der Volkszählung 1991 verzeichnet wurde. Lediglich die Universitätsdiplome, die nach der Reform als Doktorat 1. Grades anerkannt sind, verzeichneten einen deutlichen Anstieg. Ihre Zahl veränderte sich von 1.938 bei der Volkszählung 1991 (14,1%) auf 7.480 im Jahre 2001 (27,1%).

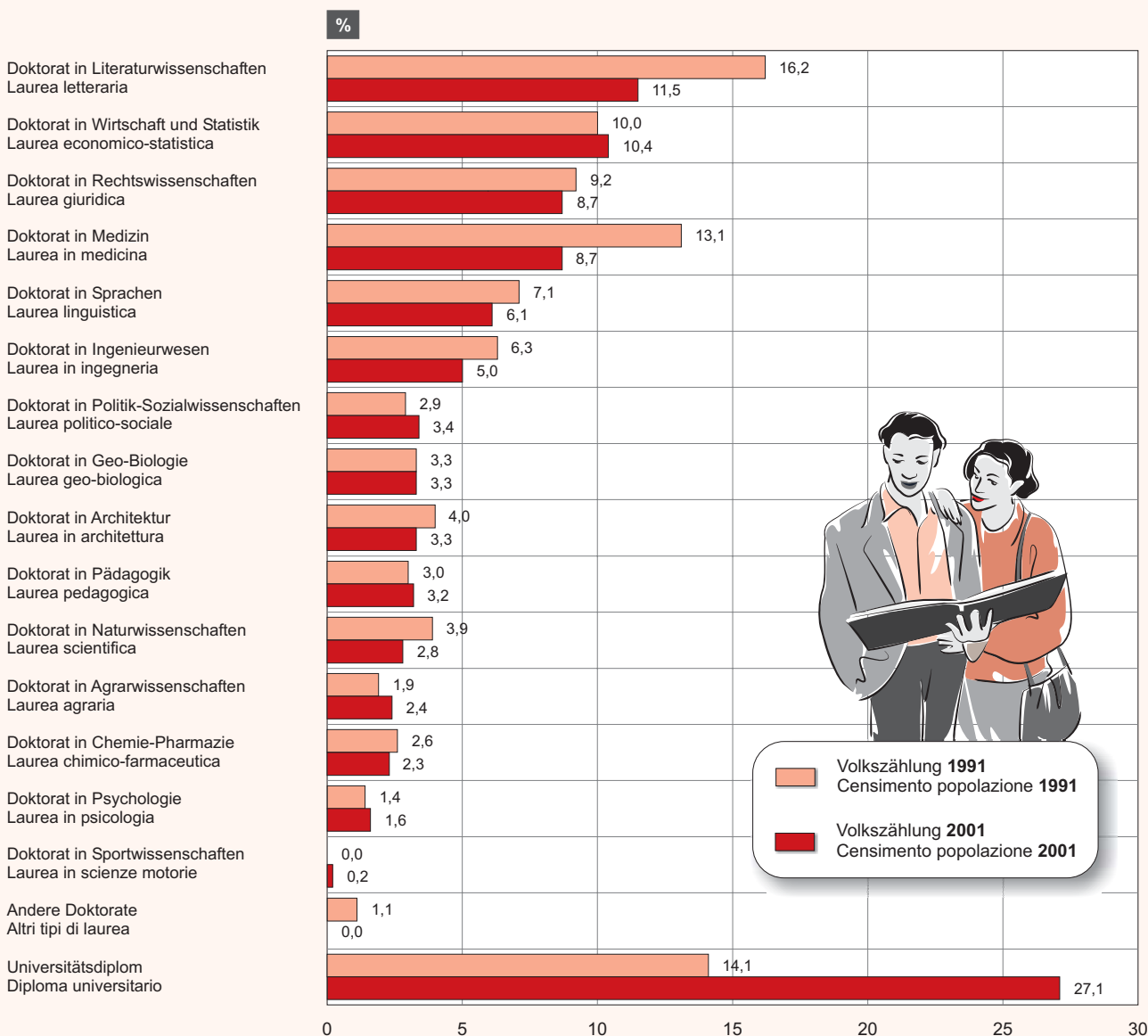
Mit 2.231 Abschlüssen im Jahr 1991 und 3.177 im Jahr 2001 ist das Doktorat in Literaturwissenschaften nach wie vor das beliebteste, obwohl es mit einem Rückgang von nahezu fünf Prozentpunkten (von 16,2% auf 11,5%) den stärksten Abwärtstrend verzeichnete. An zweiter Stelle liegen die Mediziner, deren Abschlüsse sich von 13,1% im Jahre 1991 auf 8,7% im Jahre 2001 veränderten.

### Grande preferenza per i percorsi di studio più brevi

La distribuzione percentuale della popolazione in possesso di formazione universitaria in rapporto alle diverse tipologie di laurea, a distanza di dieci anni, risulta essere abbastanza omogenea. Vengono, infatti, tendenzialmente rispettate le distribuzioni percentuali fatte registrare nel censimento del 1991. Solo nel caso dei diplomi universitari, riconosciuti dopo la riforma come lauree di 1° livello, si evidenzia un deciso incremento del dato, che passa da 1.938 individui del censimento del 1991 (14,1%) a 7.480 del censimento del 2001 (27,1%).

La laurea ad indirizzo letterario, tra tutte, si conferma al primo posto con 2.231 individui nel 1991 e 3.177 nel 2001, nonostante abbia subito la maggiore flessione verso il basso passando da 16,2% nel 1991 a 11,5% nel 2001 e perdendo quasi cinque punti percentuali. Seguono i laureati in medicina che passano da 13,1% nel 1991 a 8,7% nel 2001.

**Personen im Besitz eines Universitätsabschlusses nach Studienrichtung - Volkszählungen 1991 und 2001**  
 Prozentwerte

**Persone in possesso di diplomi universitari e lauree per indirizzo - Censimenti popolazione 1991 e 2001**  
 Valori percentuali


■ Volkszählung 1991  
 Censimento popolazione 1991  
■ Volkszählung 2001  
 Censimento popolazione 2001

Aus der Grafik geht hervor, dass folgende Gruppierungen im Vergleich zu 1991 Zuwächse erzielt haben: die Akademiker der Fachrichtung Politik-Sozialwissenschaften (1991 2,9% und 2001 3,4%), die Akademiker in Agrarwissenschaften (1991 1,9% und 2001 2,4%), die Akademiker in Wirtschaft und Statistik (1991 10,0% und 2001 10,4%), die Akademiker in Pädagogik (1991 3,0% und 2001 3,2%), die Akademiker in Psychologie (1991 1,4% und 2001 1,6%) sowie die Akademiker in Sportwissenschaften, welche sich 2001 nach der Reform auf 0,2% beliefen (1991 war dieses Doktorat noch nicht vorgesehen).

Dal grafico si evince che gli indirizzi che hanno registrato un incremento rispetto ai valori fatti registrare nel 1991 sono stati quello politico-sociale (2,9% nel 1991 e 3,4% nel 2001), quello agrario (1,9% nel 1991 e 2,4% nel 2001), l'economico-statistico (10,0% nel 1991 e 10,4% nel 2001), il pedagogico (3,0% nel 1991 e 3,2% nel 2001), psicologia (1,4% nel 1991 e 1,6% nel 2001) ed infine scienze motorie che nel censimento del 1991 non era presente e nel censimento del 2001, dopo la riforma, era pari allo 0,2%.



## Frauen bevorzugen Literatur und Sprachen, Männer Wirtschaft und Medizin

Betrachtet man die Wahl der Studienrichtung nach Geschlecht, so bevorzugten 1991 die männlichen Studenten das Doktorat in Medizin (16,0%), gefolgt von jenem in Literaturwissenschaften (13,6%) und in Wirtschaft und Statistik (13,0%). 2001 hingegen optierten sie vermehrt für das Universitätsdiplom (20,5%), während das Doktorat in Wirtschaft und Statistik (14,1%) und in Medizin (11,4%) die Plätze zwei und drei auf der Beliebtheitsskala belegten.

Tab. 2

### Akademiker nach Geschlecht und Studienrichtung - Volkszählungen 1991 und 2001

Prozentwerte

### Laureati per sesso ed indirizzo - Censimenti popolazione 1991 e 2001

Valori percentuali

STUDIENRICHTUNG	1991			2001			INDIRIZZO UNIVERSITARIO
	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Doktorat in Naturwissenschaften	4,1	3,5	<b>3,9</b>	3,3	2,3	<b>2,8</b>	Laurea scientifica
Doktorat in Chemie-Pharmazie	2,5	2,7	<b>2,6</b>	2,4	2,3	<b>2,3</b>	Laurea chimico-farmaceutica
Doktorat in Geo-Biologie	2,3	5,0	<b>3,3</b>	2,8	3,9	<b>3,3</b>	Laurea geo-biologica
Doktorat in Medizin	16,0	8,1	<b>13,1</b>	11,4	5,8	<b>8,7</b>	Laurea in medicina
Doktorat in Ingenieurwesen	9,6	0,7	<b>6,3</b>	8,5	1,5	<b>5,0</b>	Laurea in ingegneria
Doktorat in Architektur	4,9	2,4	<b>4,0</b>	4,4	2,1	<b>3,3</b>	Laurea in architettura
Doktorat in Agrarwissenschaften	2,7	0,5	<b>1,9</b>	3,7	1,1	<b>2,4</b>	Laurea agraria
Doktorat in Wirtschaft und Statistik	13,0	5,0	<b>10,0</b>	14,1	6,6	<b>10,4</b>	Laurea economico-statistica
Doktorat in Politik-Sozialwissenschaften	3,2	2,6	<b>2,9</b>	3,6	3,1	<b>3,4</b>	Laurea politico-sociale
Doktorat in Rechtswissenschaften	11,3	5,6	<b>9,2</b>	10,7	6,5	<b>8,7</b>	Laurea giuridica
Doktorat in Literaturwissenschaften	13,6	20,7	<b>16,2</b>	9,5	13,6	<b>11,5</b>	Laurea letteraria
Doktorat in Pädagogik	1,4	5,8	<b>3,0</b>	1,8	4,6	<b>3,2</b>	Laurea pedagogica
Doktorat in Sprachen	2,2	15,2	<b>7,1</b>	2,1	10,3	<b>6,1</b>	Laurea linguistica
Doktorat in Psychologie	0,8	2,5	<b>1,4</b>	0,9	2,3	<b>1,6</b>	Laurea in psicologia
Andere Dokorate	0,9	1,3	<b>1,1</b>	..	..	<b>..</b>	Altri tipi di laurea
Doktorat in Leibeserziehung	-	-	-	0,3	0,2	<b>0,2</b>	Laurea in educazione fisica
Universitätsdiplom	11,5	18,4	<b>14,1</b>	20,5	33,8	<b>27,1</b>	Diploma universitario
<b>Insgesamt</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

Die Studentinnen zeigten 1991 eine klare Vorliebe für das Doktorat in Literaturwissenschaften (20,7%), gefolgt vom Universitätsdiplom (18,4%) und vom Doktorat in Sprachen (15,2%). Zehn Jahre später war auch bei den Frauen - wie bei den Männern - ein klarer Trend hin zum Universitätsdiplom (33,8%) festzustellen. Auf den Rängen zwei und drei folgten das Doktorat in Literaturwissenschaften (13,6%) und jenes in Sprachen (10,3%).

Das Verhältnis von Männern und Frauen in Bezug auf die verschiedenen Universitätsabschlüsse gibt Aufschluss darüber, wie viele Männer je 100 Frauen im Besitz des entsprechenden Studientitels sind. Das Verhältnis zwischen Männern und Frauen ist umso ausgeglichener, je näher der Index dem Wert 100 ist. Daher bedeutet ein Wert über 100 eine Überzahl an Männern, umgekehrt herrschen die Frauen vor.

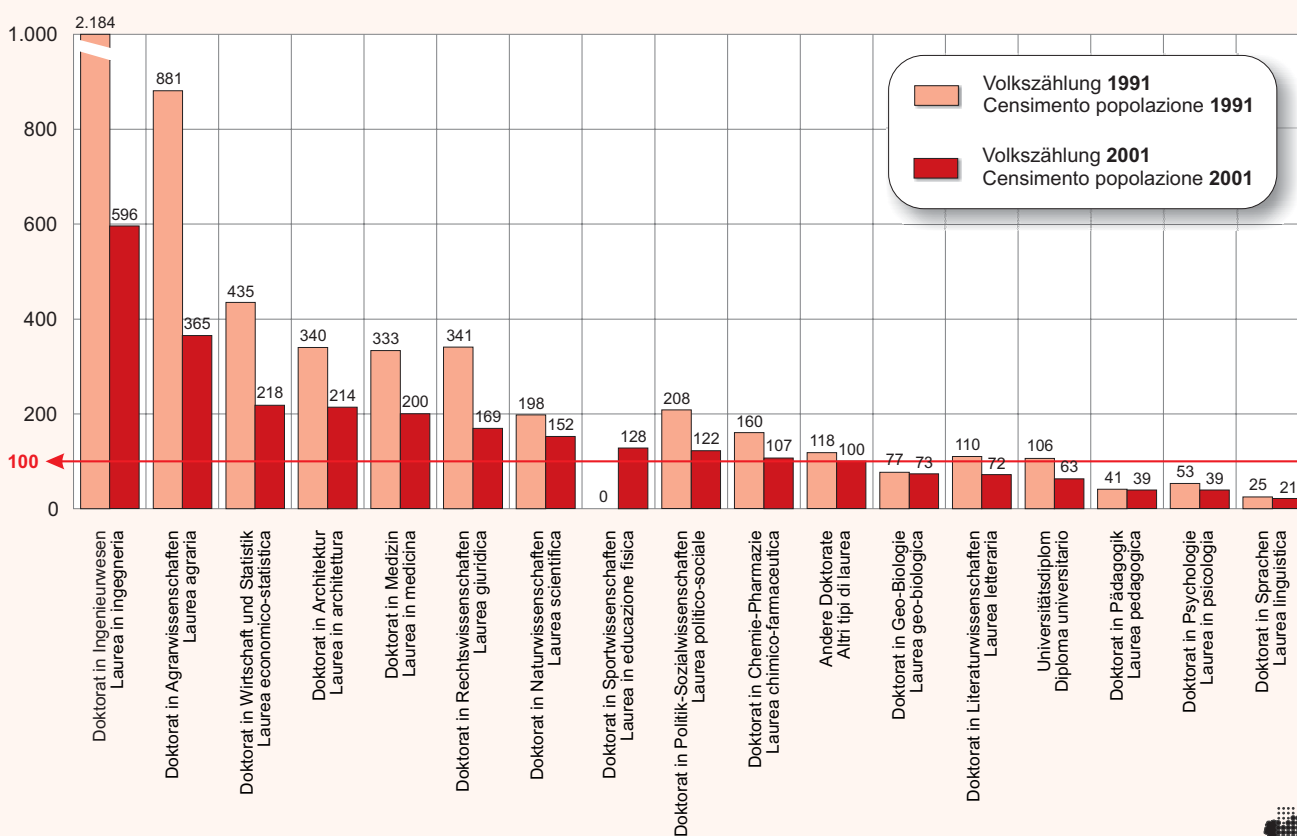
## Le donne preferiscono l'indirizzo letterario e linguistico, gli uomini economia e medicina

L'analisi per sesso evidenzia che la maggior parte degli uomini in possesso di titolo universitario nel 1991 era laureata in medicina (16,0%), in materie di tipo letterario (13,6%) ed in materie ad indirizzo economico-statistico (13,0%). Nel 2001 la maggior concentrazione di uomini si trovava nella categoria del diploma universitario (20,5%), nella laurea economico-statistica (14,1%) e nella laurea in medicina (11,4%).

La maggior concentrazione di donne, nel 1991, era presente nella classe della laurea ad indirizzo letterario (20,7%), al secondo posto si trovava il diploma universitario (18,4%) seguito dalla laurea ad indirizzo linguistico (15,2%). A distanza di un decennio anche per le donne, come già evidenziato per gli uomini, la maggior concentrazione si registrava nella categoria del diploma universitario (33,8%) seguito dalla laurea letteraria (13,6%) e dalla laurea ad indirizzo linguistico (10,3%).

La distribuzione tra uomini e donne rapportata ai diversi titoli universitari viene rilevata dal rapporto di mascolinità (rapporto percentuale tra popolazione maschile e femminile) che indica quanti uomini ogni 100 donne sono in possesso del titolo universitario specificato. Quando l'indice è pari a 100 la presenza di uomini è pari a quella delle donne. Se l'indice è superiore a 100 ciò significa una prevalenza maschile, al contrario una prevalenza femminile.

**Männer-Frauen-Verhältnis der Akademiker nach Studienrichtung - Volkszählungen 1991 und 2001**  
**Rapporto di mascolinità dei laureati per indirizzo universitario - Censimenti popolazione 1991 e 2001**



© astat 2006 - sr



### Kurzvergleich mit den gesamtstaatlichen Daten

Auf internationaler Ebene zeichnet sich die Notwendigkeit eines höheren Bildungsniveaus der Bevölkerung ab, um den Anforderungen eines zunehmend umkämpften und immer anspruchsvolleren Arbeitsmarktes gerecht werden zu können.

Auch in Südtirol darf die eingeschlagene Richtung auf keinen Fall geändert werden. Vergleicht man die Daten unseres Landes mit jenen auf gesamtstaatlicher Ebene, so ergibt sich für unser Land ein leichter Rückstand. Wie aus den Volkszählungsergebnissen 2001 hervorgeht, verzeichnet Italien - berechnet auf die Wohnbevölkerung im Alter von sechs Jahren und darüber - einen Akademikeranteil von 7,5%. In Südtirol hingegen beläuft sich dieser Prozentsatz auf 6,4%.

### Breve confronto con i dati nazionali

A livello internazionale si registra l'esigenza di elevare il livello d'istruzione della popolazione per far fronte in modo sempre più adeguato alle richieste avanzate dal mercato del lavoro, divenuto, negli ultimi anni, più competitivo ed esigente.

È necessario evidenziare in ogni caso che la strada intrapresa non deve assolutamente essere lasciata, dato che il confronto con i dati a livello nazionale vede la provincia di Bolzano ancora leggermente in svantaggio. I dati del Censimento del 2001 evidenziano, sulla popolazione residente di 6 anni e più, una percentuale di laureati pari a 7,5% a livello nazionale contro il 6,4% registrato a livello provinciale.

*Fabio Bonifaccio*